



COMUNE DI BRINDISI

UFFICIO: Settore Lavori e Opere Pubbliche e Trasporti

PROPOSTA DI GIUNTA: 159 Del 20/04/2023

**OGGETTO: PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO AFFERENTE ALLA
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, IN LOCALITÀ CERANO**

L'ASSESSORE PROPONENTE ⁽¹⁾		IL DIRIGENTE ⁽¹⁾
		Arch. Fabio Lacino
(da compilarsi a cura dell'Ufficio Segreteria Generale)		

LA GIUNTA COMUNALE

SEDUTA DEL

N°.....

ESITO DELLA VOTAZIONE

Il Segretario Generale

Dott. Pasquale GRECO

Il Sindaco

Ing. Riccardo ROSSI

GLI ASSESSORI:

MASIELLO Mauro

BORRI Dino

TAVERI Emma

(da compilarsi a cura dell'Ufficio proponente)

PER L'URGENZA E' IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA	SI	NO
INVIO AL PREFETTO	SI	NO
ANNOTAZIONI PER L'UFFICIO		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la nota in data 20/02/2023, ns. prot. 20049, in allegato, della Società Cerano Energgreen S.r.l., con sede in Brindisi, con cui comunica l'avvenuto deposito del progetto e dello studio di impatto ambientale presso l'area VIA della Regione Puglia, relativamente ad un impianto fotovoltaico denominato "Cerano", da ubicare nella omonima contrada in adiacenza della centrale termoelettrica Federico II, della superficie complessiva di circa 178 ettari;

RILEVATO che la società, in connessione, invita l'Amministrazione a stipulare un "Patto a tutela del territorio", impegnandosi a destinare somme fino a 1.490.000,00 euro ad opere di compensazione degli impatti sul territorio;

VISTA la successiva nota della medesima società, in data 10/03/2023, ns. prot. 26571, in allegato, con la quale viene rimesso in schema il "Patto a tutela del territorio";

RILEVATO:

- che, l'intervento rientra nell'ambito della promozione dell'energia elettrica, prodotta da fonti rinnovabili, si cui al D.lgs. 387/2003;
- che, qualora autorizzato con Provvedimento Unico Ambientale Regionale, l'intervento medesimo integra le misure di compensazione e di riqualificazione territoriale di cui alla Legge Regionale n.28/2022;

DATO ATTO dell'interesse dell'Amministrazione a perseguire:

1. la limitazione dell'impatto ambientale degli impianti;
2. la consultazione e la partecipazione dei portatori di interessi diffusi in materia ambientale;
3. lo sviluppo della imprenditoria locale e della occupazione del lavoro;
4. la valorizzazione dei beni culturali e/o ambientali.

RITENUTO di aderire al proposto patto, quale intesa attinente al progetto in premessa, ove autorizzato;

VISTO il parere favorevole espresso dal Dirigente Settore Lavori Pubblici in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione;

DATO ATTO che il suddetto parere, firmato digitalmente, forma parte integrante e sostanziale della presente proposta deliberativa;

VISTO il D. LGS. N. 267/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

A votazione unanime espressa nei modi e forme di legge,

DELIBERA

per quanto in narrativa, **di approvare** l'allegato schema di "Patto a tutela del territorio", con la Società Cerano Energgreen S.r.l., relativamente alla realizzazione di un impianto fotovoltaico denominato "Cerano", nella omonima località, contenente misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti;

di autorizzare il Sindaco alla relativa sottoscrizione;

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del citato decreto legislativo n. 267/2000, con separata e favorevole votazione unanime.



COMUNE DI BRINDISI

PROPOSTA DI GIUNTA N. 159 DEL 20/04/2023

**OGGETTO: PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO AFFERENTE ALLA REALIZZAZIONE
DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO, IN LOCALITÀ CERANO**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. - D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

Note:

20/04/2023

Il Responsabile
LACINIO FABIO STEFANO / InfoCamere
S.C.p.A.
(parere sottoscritto digitalmente)



CERANO.ENERGREEN

COMUNE DI BRINDISI

Prot.: E del 10/03/2023

Protocollo N 0026571

Cla: 1.6



COMUNE DI BRINDISI
10 MAR '23 12:07 Posta in arrivo

Brindisi, 10 Marzo 2023

Egr. Sig.

SINDACO DEL COMUNE DI BRINDISI

P.zza Matteotti, 1

72100 BRINDISI

OGGETTO: SEGUITO INVITO ALLA STIPULA DI UN PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO.

Facendo seguito all'invito alla stipula di un patto a tutela del territorio trasmesso a Codesta amministrazione in data 23/02/2023, in allegato si rimette bozza di patto a tutela del territorio.

Restando a disposizione per qualsivoglia chiarimento è gradita l'occasione per porgere.

Ossequiosi saluti

CERANO ENERGREEN SRL

Il Legale Rappresentante

Dott. Alessandro Migliorini

COMUNE DI BRINDISI
Protocollo N. 0026571/2023 del 10/03/2023

COMUNE DI BRINDISI

PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO AFFERENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN

Potenza 90 MWp in Località Cerano

TRA

Comune di Brindisi, con sede legale in Brindisi (BR), [] , Codice Fiscale: [] P.Iva: [] , in persona del Sindaco, dott. [] , il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto in virtù della D.G.C. n. _____ del _____.

E

Cerano Energreen S.r.l. con sede in Corso G. Garibaldi 6, 72100 Brindisi (BR), P.IVA e C.F. 02592100743 REA BR-157429, in persona del Legale Rappresentante dott. Alessandro Migliorini, nato a [] , il [] , C.F. []

VISTI

il D.M. Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, nel disciplinare al punto 2, i *"criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative"*;

la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 recante modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione, che riconosce *"la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia"* tra le materie a legislazione concorrente;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

la legge del 28 agosto 2004, n. 239 recante *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

la legge 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CEM);

la legge 21 dicembre 2001, n. 443 in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici;

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, così come modificato dal D. Lgs 16 gennaio 2008 n. 4 e dal D.Lgs 29 giugno 2010 n.128;

l'art. 11 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e smi

la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018

il D.Lgs n.387 del 29.12.2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

l'art. 12 comma 1 del D.Lgs n.387 del 29.12.2003 che stabilisce che *"le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità"*;

l'art. 12 comma 3 del D.Lgs n.387 del 29.12.2003 che prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica prodotti da fonti rinnovabili, sono soggetti ad autorizzazione unica rilasciata dalla Regione;

la L.R. 7.11.2022, n. 28 che prevede all'art. 1, commi 2 e 3, che *"qualora ricorrano i presupposti previsti ... dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 10.9.2010 ... , sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese"* e che *"la G.r., sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati, cura i negoziati con i soggetti indicati al comma 2 al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale, perseguendo i seguenti obiettivi: a. ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio; b. garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche; c. promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla L.r. 9.8.2019, n. 42 ... e la creazione di comunità energetiche; d. realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano; e. indennizzo anche a titolo di riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale"*;

CONSIDERATO CHE:

- Con la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- Con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- La legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- La delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- Che con Decreto 10 Settembre 2010 (GU n.219 del 18.09.2010) sono state approvate le *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il D.Lgs. 104/17 ha modificato l'art. 27 ed introdotto l'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. che disciplina il Provvedimento unico in materia ambientale su richiesta dell'interessato (PAUR).
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 27-bis, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.
- la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al provvedimento autorizzatorio unico regionale, è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 152/06.

PRESO ATTO:

- che come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima, la proponente Società Cerano Energreen S.r.l ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA della Regione Puglia;
- l'opera in progetto rientra tra le categorie dell'allegato IV al punto 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ma la Cerano Energreen S.r.l ha presentato volontariamente una istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ il Comune di Brindisi, dopo l'ammissibilità del progetto da parte della Regione, ha intenzione di sottoscrivere con la società Cerano Energreen S.r.l un *"Patto a tutela del territorio"* al fine di promuovere:

- a) la limitazione dell'impatto ambientale degli impianti;
- b) la consultazione e la partecipazione dei portatori di interessi diffusi in materia ambientale;
- c) lo sviluppo della imprenditoria locale e della occupazione del lavoro;
- d) la valorizzazione dei beni culturali e/o ambientali.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come in epigrafe individuate e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 -Descrizione opera

L'impianto fotovoltaico "Cerano" è sito a sud dell'abitato di Brindisi alla Contrada Cerano, in adiacenza del lato nord-ovest della Centrale Termoelettrica Federico II e ha una

superficie complessiva di circa 176 ettari. Di questi 141 ettari saranno occupati dalla impianto fotovoltaico e 35 ettari saranno destinati a rimboschimento. La Sottostazione Elettrica Utente sarà ubicata in un'area posta a sud-ovest della suddetta Centrale Termoelettrica. Una volta realizzato l'impianto sarà allacciato alla sottostazione utente di trasformazione MT/AT e connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale nella costruenda S.E. TERNA denominata "Brindisi Cerano" posta a Sud della Centrale Termoelettrica e collegata in doppio entra-esce ai 2 cavidotti posti più a sud rispetto ai 4 che collegano la centrale Federico II alla Stazione Brindisi Sud. L'impianto fotovoltaico sarà costituito da circa n. 150.000 moduli in silicio monocristallino da 600 W con potenza complessiva pari ad 90.000,00 kWp.

I pannelli saranno montati su strutture tipo tracker, strutture del tipo "Convert TRJ" tracker mono-assiali.

La recinzione perimetrale sarà realizzata con pali in acciaio zincato plastificato verde alta 2 m, e sormontata da rete a maglia sciolta, fissata ai pali mediante tensori di acciaio, con passaggi per la fauna, infissi nel terreno e collegati tra loro. Tutto il sistema di recinzione sarà direttamente infisso nel terreno senza la realizzazione di alcun basamento in calcestruzzo.

L'area interessata dagli interventi è collocata a circa 7 km a Sud del Centro abitato di Brindisi ed è adiacente alla Centrale Termoelettrica Federico II. Essa ricade nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi ed è stata attinta da ordinanza sindacale di divieto di coltivazione.

L'impianto sarà schermato mediante la piantumazione per ogni sottocampo di specie autoctone come richiesto, inoltre sarà preservato il fabbricato ubicato all'interno del sottocampo C3.

Art. 2 - Oggetto del Patto

Il presente Protocollo ha come oggetto lo sviluppo di un programma di collaborazione tra le parti per rendere il cantiere dell'opera un motore di sviluppo per l'economia locale, attraverso l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a) efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione;
- b) realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di proprietà comunale;
- c) altre opere di carattere ambientale (realizzazione di piste da jogging, piste ciclabili, realizzazione e/o recupero e/o miglioramento di aree destinate a verde pubblico, ecc.);
- d) lo sviluppo della imprenditoria locale e della occupazione del lavoro

Art. 3 - Impegni della Società Cerano Energreen S.r.l.

Cerano Energreen S.r.l. si impegna sin d'ora a realizzare, quali opere di compensazione degli impatti sul territorio, le opere di cui al punto 2, fino a concorrere alla somma di € 1.490.000,00,

derivante dal quadro economico allegato (comprensivo di spese generali e imprevisti oltre iva come per legge) e facente parte integrante della presente convenzione.

Si sottolinea che i prezzi che verranno adottati, saranno quelli correnti di mercato, rivenienti da prezzi a base di gara utilizzati dall'Amministrazione di Brindisi per lavori simili negli ultimi 3 anni.

Art. 4 - Impegni del Comune di Brindisi

Il Comune di Brindisi dichiara di aver sottoposto il presente documento alla Giunta, di aver ottemperato alle indicazioni date con la Delibera della Giunta Comunale n. _____ del _____ che ha avuto la più ampia condivisione essendo stata approvata all'unanimità.

Ai fini della presente Convenzione, l'Amministrazione dichiara di essere edotta delle caratteristiche strutturali ed ubicazione dell'impianto di cui in premessa, nonché delle criticità ambientali connesse alla realizzazione, all'esercizio, alla gestione ed alla manutenzione dello stesso.

L'Amministrazione riconosce l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'impianto di cui in premessa.

In tale prospettiva, il Comune si impegna a:

- favorire, per quanto possibile la realizzazione delle opere di cui agli Artt. 1 e 2, una volta autorizzate, anche mediante la diffusione delle informazioni sugli approfondimenti svolti e sui contenuti del presente Protocollo di intesa, per addivenire a una quanto più larga condivisione con le popolazioni locali direttamente interessate dagli interventi, funzionale a prevenire eventuali criticità;
- effettuare, per quanto di competenza, controlli sulla conformità dell'esecuzione delle opere ai progetti autorizzati e la realizzazione delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati nel PAUR;
- a tenere indenne la Società (nei confronti della quale, quindi, il Comune non avrà null'altro a pretendere) da ogni ulteriore richiesta di misure di compensazione ambientale e territoriale connesse alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto.

Art. 5 - Recesso

La società può recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione a mezzo raccomandata a/r o p.e.c. al Comune, se dimostra che la stessa è impossibilitata, per cause non dipendenti dalla sua volontà, a realizzare, anche parzialmente, o a finanziare o gestire, la manutenzione dell'impianto indicato in premessa.

Art. 6 — Foro esclusivo

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione, le Parti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, riconoscono la competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Art. 7 Clausola di salvaguardia

Nel caso di trasferimento della proprietà o di altro diritto reale sull'impianto o, comunque della disponibilità dello stesso ad altro soggetto, la Società assume l'obbligo di inserire nel relativo contratto una clausola che preveda l'accollo, da parte dell'avente causa, di tutti gli impegni assunti dalla medesima Società nei confronti del Comune di Brindisi con la firma del presente atto.

Art. 8 Validità del Patto

Il presente atto sarà valido per l'intera vita operativa dell'impianto.

Art. 9 - Oneri Fiscali

Gli oneri fiscali connessi alla presente convenzione sono a carico della Società.

Art. 10 - Trattamento dei dati

Le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR" e si danno reciprocamente atto di essersi scambiate l'informativa ivi prevista dall'art. 13 in relazione al reciproco trattamento dei dati personali.

La presente Convenzione è costituita da n. 6 fogli di carta legale.

Letto, approvato e sottoscritto

Brindisi,

Comune di Brindisi

Il Sindaco

Dott. []

Cerano Energreen Srl

Il Legale Rappresentante

Dott. Alessandro Migliorini

COMUNE DI BRINDISI
23 FEB '23 11:50 Posti in arrivo



CERANO ENERGREEN

COMUNE DI BRINDISI

Prot.: E del 23/02/2023

Protocollo N 0020049

Cla: 1.6



Brindisi, 20 Febbraio 2023

Egr. Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI BRINDISI
P.zza Matteotti, 1
72100 BRINDISI

OGGETTO: INVITO ALLA STIPULA DI UN PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO, AFFERENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN. SITO IN BRINDISI - CERANO

La società Cerano Energreen S.r.l. con sede in Corso G. Garibaldi 6, 72100 Brindisi (BR), P.IVA e C.F. 02592100743 REA BR-157429, in persona del Legale Rappresentante dott. Alessandro Migliorini

PREMESSO CHE:

- Con la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- Con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- La legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- La delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- Che con Decreto 10 Settembre 2010 (GU n.219 del 18.09.2010) sono state approvate le "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" del Ministero dello Sviluppo Economico;
- Il D.Lgs. 104/17 ha modificato l'art. 27 ed introdotto l'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. che disciplina il Provvedimento unico in materia ambientale su richiesta dell'interessato (PAUR);
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 27-bis, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.
- la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al provvedimento autorizzatorio unico regionale, è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 152/06.
- la L.R. 7.11.2022, n. 28 prevede all'art. 1, commi 2 e 3, che "qualora ricorrano i presupposti previsti ... dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 10.9.2010 ... , sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese" e che "la G.r., sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati, cura i negoziati con i soggetti indicati al comma 2 al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale, perseguendo i seguenti obiettivi: a. ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul

Cerano Energreen S.r.l. - via R. Rubini, 12 - 72100 Brindisi (Br)

E

COMUNE DI BRINDISI
Protocollo N. 0020049/2023 del 23/02/2023



CERANO ENERGREEN

territorio; b. garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche; c. promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla L.r. 9.8.2019, n. 42 ... e la creazione di comunità energetiche; d. realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano; e. indennizzo anche a titolo di riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale";

CONSIDERATO CHE:

- come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima, la proponente Società Cerano Energreen S.r.l. ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA della Regione Puglia, relativamente ad un impianto fotovoltaico di potenza complessiva pari ad 90.000,00 kWp;
- esso è localizzato a sud dell'abitato di Brindisi alla Contrada Cerano, in adiacenza del lato nord-ovest della Centrale Termoelettrica Federico II;
- l'area oggetto di intervento ha una superficie complessiva di circa 178 ettari, di cui 96 ettari saranno occupati dalla impianto fotovoltaico, mentre 35 ettari saranno destinati a rimboschimento;
- essa ricade nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi ed è stata attinta da ordinanza sindacale di divieto di coltivazione.
- l'opera in progetto rientra tra le categorie dell'allegato IV al punto 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ma la Cerano Energreen S.r.l. ha presentato volontariamente una istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- il procedimento amministrativo di autorizzazione è in fase di definizione avendo avuto i pareri favorevoli da parte delle amministrazioni competenti;
- pertanto è intenzione della società proponente Cerano Energreen S.r.l. addivenire con l'Amministrazione Comunale di Brindisi, in persona del Sindaco pro-tempore addivenire alla Stipula di una convenzione avente ad oggetto lo sviluppo di un programma di collaborazione tra le parti per rendere il cantiere dell'opera un motore di sviluppo per l'economia locale;

Tanto premesso e considerato la società Cerano Energreen S.r.l., così come sopra rappresentata,

INVITA

L'Amministrazione Comunale di Brindisi a stipulare un PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO, avente ad oggetto l'attuazione di misure e di opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio, con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a) efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione;
- b) realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di proprietà comunale;
- c) altre opere di carattere ambientale (realizzazione di piste da jogging, piste ciclabili, aree sgambatura per cani, realizzazione e/o recupero e/o miglioramento di aree destinate a verde pubblico, ecc.);
- d) lo sviluppo della imprenditoria locale e della occupazione del lavoro.

Ossequiosi saluti
CERANO ENERGREEN SRL
 Il Legale Rappresentante
 Dott. Alessandro Migliorini

Cerano Energreen S.r.l. - via R. Rubini, 12 - 72100 Brindisi (Br)

COMUNE DI BRINDISI

PATTO A TUTELA DEL TERRITORIO AFFERENTE ALL'INTERVENTO DI REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA COLLEGATO ALLA RTN

Potenza 90 MWp in Località Cerano

TRA

Comune di Brindisi, con sede legale in Brindisi (BR), [] , Codice Fiscale: [] P.Iva: [] , in persona del Sindaco, dott. [] , il quale interviene alla sottoscrizione del presente atto in virtù della D.G.C. n. ____ del _____.

E

Cerano Energreen S.r.l. con sede in Corso G. Garibaldi 6, 72100 Brindisi (BR), P.IVA e C.F. 02592100743 REA BR-157429, in persona del Legale Rappresentante dott. Alessandro Migliorini, nato a [] , il [] , C.F. []

VISTI

il D.M. Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, nel disciplinare al punto 2, i *"criteri per l'eventuale fissazione di misure compensative"*;

la legge costituzionale 18 ottobre 2001 n. 3 recante modifiche al titolo V della seconda parte della Costituzione, che riconosce *"la produzione, il trasporto e la distribuzione nazionale dell'energia"* tra le materie a legislazione concorrente;

il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 di *"Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;

il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

la legge del 28 agosto 2004, n. 239 recante *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;

la legge 22 febbraio 2001, n. 36 sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici (CEM);

la legge 21 dicembre 2001, n. 443 in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici;

il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"*, così come modificato dal D. Lgs 16 gennaio 2008 n. 4 e dal D.Lgs 29 giugno 2010 n.128;

l'art. 11 della Legge 7.8.1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

l'art. 27-bis del D.Lgs. 152/06 e smi

la D.G.R. n. 132 del 27/02/2018

il D.Lgs n.387 del 29.12.2003, di attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

l'art. 12 comma 1 del D.Lgs n.387 del 29.12.2003 che stabilisce che *"le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità"*;

l'art. 12 comma 3 del D.Lgs n.387 del 29.12.2003 che prevede che la costruzione e l'esercizio degli impianti di energia elettrica prodotti da fonti rinnovabili, sono soggetti ad autorizzazione unica rilasciata dalla Regione;

la L.R. 7.11.2022, n. 28 che prevede all'art. 1, commi 2 e 3, che *"qualora ricorrano i presupposti previsti ... dal decreto del Ministero dello sviluppo economico 10.9.2010 ... , sono dovute misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti, dei produttori, dei vettori e dei gestori di impianti e infrastrutture energetiche sul territorio pugliese"* e che *"la G.r., sentiti gli enti pubblici territoriali e gli enti locali territorialmente interessati, cura i negoziati con i soggetti indicati al comma 2 al fine di sottoscrivere accordi recanti misure di compensazione e misure di riequilibrio ambientale e territoriale, perseguendo i seguenti obiettivi: a. ridurre le ripercussioni negative delle infrastrutture e degli impianti sul territorio; b. garantire il miglioramento della sostenibilità ambientale di immobili e infrastrutture pubbliche; c. promuovere il risparmio energetico e la riconversione verso l'impiego diffuso di fonti energetiche rinnovabili, anche attraverso il potenziamento della misura del reddito energetico regionale di cui alla L.r. 9.8.2019, n. 42 ... e la creazione di comunità energetiche; d. realizzare interventi di forestazione in ambito urbano e periurbano; e. indennizzo anche a titolo di riequilibrio per concentrazione di attività, impianto e infrastruttura a elevato impatto territoriale"*;

CONSIDERATO CHE:

- Con la Legge n. 241 del 1990 e s.m.i. sono state stabilite le nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Con legge 14 novembre 1995 n. 481, sono state emanate norme per la concorrenza e la relazione dei servizi di pubblica utilità e la istituzione delle Autorità dei servizi di pubblica utilità;
- Con Decreto Legislativo 16 marzo 1999, n. 79, in attuazione della direttiva 96/92/CE sono state emanate norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- Con legge 1° marzo 2002, n. 39, sono state emanate disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alla Comunità europea - legge comunitaria 2001 e, in particolare, l'art. 43 e l'allegato B;
- La legge 1° giugno 2002 n. 120, ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto dell'11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;

- La delibera CIPE n. 123 del 19 dicembre 2002 ha riportato le linee guida per le politiche e misure nazionali di riduzione delle emissioni dei gas serra;
- Che con Decreto 10 Settembre 2010 (GU n.219 del 18.09.2010) sono state approvate le *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* del Ministero dello Sviluppo Economico;
- il D.Lgs. 104/17 ha modificato l'art. 27 ed introdotto l'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. che disciplina il Provvedimento unico in materia ambientale su richiesta dell'interessato (PAUR).
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi, indetta ai sensi dell'art. 27-bis, costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita.
- la decisione di concedere i titoli abilitativi di cui al provvedimento autorizzatorio unico regionale, è assunta sulla base del provvedimento di VIA, adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6, del D.Lgs. 152/06.

PRESO ATTO:

- che come previsto dall'art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., nella medesima, la proponente Società Cerano Energreen S.r.l ha effettuato il deposito degli elaborati di progetto e dello Studio di Impatto Ambientale presso l'Area VIA della Regione Puglia;
- l'opera in progetto rientra tra le categorie dell'allegato IV al punto 2 lettera b) del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo ai progetti sottoposti a Verifica di assoggettabilità a V.I.A., ma la Cerano Energreen S.r.l ha presentato volontariamente una istanza di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) dell'art. 27 bis del D. Lgs.152/2006 e s.m.i.;

CONSIDERATO CHE:

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. ____ del _____ il Comune di Brindisi, dopo l'ammissibilità del progetto da parte della Regione, ha intenzione di sottoscrivere con la società Cerano Energreen S.r.l un *"Patto a tutela del territorio"* al fine di promuovere:

- a) la limitazione dell'impatto ambientale degli impianti;
- b) la consultazione e la partecipazione dei portatori di interessi diffusi in materia ambientale;
- c) lo sviluppo della imprenditoria locale e della occupazione del lavoro;
- d) la valorizzazione dei beni culturali e/o ambientali.**

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti, come in epigrafe individuate e rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 -Descrizione opera

L'impianto fotovoltaico "Cerano" è sito a sud dell'abitato di Brindisi alla Contrada Cerano, in adiacenza del lato nord-ovest della Centrale Termoelettrica Federico II e ha una

superficie complessiva di circa 176 ettari. Di questi 141 ettari saranno occupati dalla impianto fotovoltaico e 35 ettari saranno destinati a rimboschimento. La Sottostazione Elettrica Utente sarà ubicata in un'area posta a sud-ovest della suddetta Centrale Termoelettrica. Una volta realizzato l'impianto sarà allacciato alla sottostazione utente di trasformazione MT/AT e connesso alla Rete di Trasmissione Nazionale nella costruenda S.E. TERNA denominata "Brindisi Cerano" posta a Sud della Centrale Termoelettrica e collegata in doppio entra-esce ai 2 cavidotti posti più a sud rispetto ai 4 che collegano la centrale Federico II alla Stazione Brindisi Sud. L'impianto fotovoltaico sarà costituito da circa n. 150.000 moduli in silicio monocristallino da 600 W con potenza complessiva pari ad 90.000,00 kWp.

I pannelli saranno montati su strutture tipo tracker, strutture del tipo "Convert TRJ" tracker mono-assiali.

La recinzione perimetrale sarà realizzata con pali in acciaio zincato plastificato verde alta 2 m, e sormontata da rete a maglia sciolta, fissata ai pali mediante tensori di acciaio, con passaggi per la fauna, infissi nel terreno e collegati tra loro. Tutto il sistema di recinzione sarà direttamente infisso nel terreno senza la realizzazione di alcun basamento in calcestruzzo.

L'area interessata dagli interventi è collocata a circa 7 km a Sud del Centro abitato di Brindisi ed è adiacente alla Centrale Termoelettrica Federico II. Essa ricade nel Sito di Interesse Nazionale di Brindisi ed è stata attinta da ordinanza sindacale di divieto di coltivazione.

L'impianto sarà schermato mediante la piantumazione per ogni sottocampo di specie autoctone come richiesto, inoltre sarà preservato il fabbricato ubicato all'interno del sottocampo C3.

Art. 2 - Oggetto del Patto

Il presente Protocollo ha come oggetto lo sviluppo di un programma di collaborazione tra le parti per rendere il cantiere dell'opera un motore di sviluppo per l'economia locale, attraverso l'attuazione delle misure e delle opere di accompagnamento ambientale, territoriale e sociale al territorio, in coerenza con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta Comunale n. _____ del _____ con particolare riferimento alle seguenti tematiche:

- a) efficientamento energetico impianti di pubblica illuminazione;
- b) realizzazione di impianti fotovoltaici su tetti di proprietà comunale;
- c) altre opere di carattere ambientale **(realizzazione di piste da jogging, piste ciclabili, realizzazione e/o recupero e/o miglioramento di aree destinate a verde pubblico, ecc.);**
- d) lo sviluppo della imprenditoria locale e della occupazione del lavoro

Art. 3 - Impegni della Società Cerano Energreen S.r.l.

Cerano Energreen S.r.l. si impegna sin d'ora a realizzare, quali opere di compensazione degli impatti sul territorio, le opere di cui al punto 2, fino a concorrere alla somma di **€ 1.490.000,00**.

Art. 4 -Impegni del Comune di Brindisi

Ai fini della presente Convenzione, l'Amministrazione dichiara di essere edotta delle caratteristiche strutturali ed ubicazione dell'impianto di cui in premessa, nonché delle criticità ambientali connesse alla realizzazione, all'esercizio, alla gestione ed alla manutenzione dello stesso.

L'Amministrazione riconosce l'interesse pubblico sotteso alla realizzazione dell'impianto di cui in premessa.

In tale prospettiva, il Comune si impegna a:

- favorire, dal versante dei tempi del procedimento e per quanto possibile, la realizzazione delle opere di cui agli Artt. 1 e 2, una volta autorizzate, anche mediante la diffusione delle informazioni sugli approfondimenti svolti e sui contenuti del presente Protocollo di intesa, per addivenire a una quanto più larga condivisione con le popolazioni locali direttamente interessate dagli interventi, funzionale a prevenire eventuali criticità;
- effettuare, per quanto di competenza, controlli sulla conformità dell'esecuzione delle opere ai progetti autorizzati e la realizzazione delle prescrizioni contenute nei pareri rilasciati nel PAUR;
- a tenere indenne la Società (nei confronti della quale, quindi, il Comune non avrà null'altro a pretendere) da ogni ulteriore richiesta di misure di compensazione ambientale e territoriale connesse alla realizzazione ed all'esercizio dell'impianto.

Art. 5 – Recesso

La società può recedere dalla presente convenzione, previa comunicazione a mezzo raccomandata a/r o p.e.c. al Comune, se dimostra che la stessa è impossibilitata, per cause non dipendenti dalla sua volontà, a realizzare, anche parzialmente, o a finanziare o gestire, la manutenzione dell'impianto indicato in premessa.

Art. 6 — Foro esclusivo

Per qualsiasi controversia relativa all'interpretazione e all'applicazione della presente convenzione, le Parti, in conformità a quanto previsto dall'articolo 135, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, riconoscono la competenza esclusiva del Tribunale di Milano.

Art. 7 Clausola di salvaguardia

Nel caso di trasferimento della proprietà o di altro diritto reale sull'impianto o, comunque della disponibilità dello stesso ad altro soggetto, la Società assume l'obbligo di inserire nel relativo contratto una clausola che preveda l'accollo, da parte dell'avente causa, di tutti gli impegni assunti dalla medesima Società nei confronti del Comune di Brindisi con la firma del presente atto.

Art. 8 Validità del Patto

Il presente atto sarà valido per l'intera vita operativa dell'impianto.

Art. 9 - Oneri Fiscali

Gli oneri fiscali connessi alla presente convenzione sono a carico della Società.

Art. 10 - Trattamento dei dati

Le parti si impegnano reciprocamente al rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 27 aprile 2016, n. 679 in materia di protezione dei dati personali "GDPR" e si danno reciprocamente atto di essersi scambiate l'informativa ivi prevista dall'art. 13 in relazione al reciproco trattamento dei dati personali.

La presente Convenzione è costituita da n. 6 fogli di carta legale.

Letto, approvato e sottoscritto

Brindisi,

Comune di Brindisi

Il Sindaco

Ing. Riccardo Rossi

Cerano Energreen Srl

Il Legale Rappresentante

Dott. Alessandro Migliorini